

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo PRUT. 14278 DEL 15/12/12016

0 × V

Delibera n. del 2016

Il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'art. 7.;

Visto l'art. 4 "Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo" della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell'art. 7 "Iniziative a dono nell'ambito di relazioni bilaterali" della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n 208, sulle "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriannuale dello Stato";

Visto il comma 2 dell'art. 10 "Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo" della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo sviluppo, approvato con delibera n.1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto delle politiche della Comunità internazionale e della cooperazione dell'Unione Europea (Single Support Framework for EU to Lebanon) volte a sostenere le strategie di rafforzamento e stabilizzazione del Libano, Paese posto in una posizione strategica nel Medio Oriente e considerato a forte carattere prioritario nel documento "La nuova cooperazione italiana per il triennio 2015-2017";

Tenuto conto dell'emergenza rifiuti venutosi a creare nel Paese anche a seguito della Crisi Siriana;

Vista la lettera del Ministero dell'Ambiente, datata 11 novembre 2016, con cui si chiede alla Cooperazione italiana di finanziare un progetto a supporto della gestione dei rifiuti nella Valle della Bekaa;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dal responsabile iniziativa AICS Beirut in data 15 Novembre 2016 relativa ad un progetto finanziato a dono dal titolo "Riabilitazione ambientale mediante il rafforzamento di sistemi integrati di gestione dei rifiuti", che prevede un contributo al Ministero dell'Ambiente Libanese, per il miglioramento delle condizioni di vita nel distretto di Zahle attraverso l'ammodernamento della discarica attuale e la bonifica di vecchie discariche in disuso, per un importo pari a 1.500.000,00 Euro;

Considerata la durata di 18 mesi dell'iniziativa, per un valore complessivo di Euro 1.500.000,00.

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2016, approvata dal Comitato Congiunto nella seduta del 13.06.2016;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento di diversi obiettivi posti nella "Agenda ONU 2030" quali SDG 6 (Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie), SDG 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili) e SDG 12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo);

Tenuto conto che l'iniziativa è in linea con le strategia della Comunità internazionale e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in ambito di politica estera, finalizzata a contribuire a prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e di rafforzamento delle istituzioni;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa, da attuare in Libano, della durata di 18 mesi, denominata "Riabilicazione ambientale mediante il rafforzamento di sistemi integrati di gestione dei rifiuti", e il finanziamento al Ministero dell'Ambiente libanese, per un importo complessivo pari a Euro 1.500.000,00 a valere sugli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

AID 11016

Roma, 14.12.2016

Il Direttore

Laura Frigenti